

REPORT

ATTIVITÀ FORMATIVE IN PRESENZA

PROGETTO EDUNAUTA DI GENERAS FOUNDATION

**1-3-4-11
SETTEMBRE
2026**

*Filo
comune*

Nutrire la
relazione che educa

www.filocomuneets.it
info@filocomuneets.it

SCHEMA SINTETICA

Report finale



Presentazione e contesto

Nell'ambito delle iniziative promosse grazie al bando **Edunauta**, l'**Associazione Filo Comune ETS** ha ideato e realizzato un ciclo di giornate di **formazione in presenza** dedicate ai docenti. Il percorso si fonda sul modello "**Con la Scuola**", sviluppato nel corso di cinque anni di ricerca-azione e fondato sull'integrazione tra dimensione cognitiva e emotiva, ponendo il **corpo** e la **relazione** al centro del processo educativo.



Calendario e sedi di svolgimento

Le attività formative in presenza si sono articolate in due momenti distinti, coinvolgendo complessivamente due importanti istituti scolastici:

- **Roma** (IIS Einaudi):
01/09/2026 e 11/09/2026
- **Ortona** (IIS Acciaiuoli-Einaudi):
03/09/2026 e 04/09/2026.

Docenti coinvolti

- **Roma**
25 docenti
- **Ortona**
13 docenti coinvolti
+
40 docenti di sostegno che hanno assistito come uditori

Tematiche e contenuti trattati

Alcuni pilastri del modello per nutrire la relazione che educa

La formazione ha voluto accompagnare i docenti nell'acquisizione di strumenti operativi concreti per migliorare il clima relazionale in classe, superare la didattica trasmissiva e favorire la partecipazione attiva degli studenti. Tra i nuclei tematici affrontati:



Dare un nome ai sentimenti

È il processo attraverso cui l'esperienza emotiva, inizialmente caotica, viene tradotta in un concetto comprensibile e decifrabile. **Nominare un sentimento** significa attuare una prima forma di regolazione: sposta il vissuto dal piano della reazione impulsiva a quello della rappresentazione mentale, consentendo di osservare ciò che si prova senza sentirsi sopraffatti o definiti unicamente da esso.

Osservazione senza giudizio

L'allenamento all'**osservazione del corpo** attraverso **postura** e **canale visivo** dei ragazzi. Si evita l'interpretazione di ciò che si vede.

Il colloquio individuale

Uno spazio dedicato a ciascuno studente in cui si sente **visto** e **non giudicato**. In questo importante momento i docenti **riportano le osservazioni senza giudizio** ai propri studenti e fissano con loro dei **micro-obiettivi**.

Metodologia e attività ludiformi



In coerenza con l'approccio del modello, ciascuna giornata ha alternato momenti di **riflessione teorica a laboratori pratici ed esperienziali e attività ludiformi** e di team building, riscaldamento e cooperative learning. Ogni attività è pensata per essere riproposta dai docenti in classe.

LABORATORI

Ogni argomento trattato è stato seguito da laboratori pratici e simulate che hanno coinvolto i docenti presenti.

- Laboratorio sui sentimenti
- Simulate sull'osservazione senza giudizio
- Progettazione in gruppi dell'accoglienza
- Colloquio individuale simulato



ATTIVITA' LUDIFORMI

All'inizio di ogni giornata di formazione, e in itinere, sono state proposte attività ludiformi allo scopo di aumentare la conoscenza reciproca, la motivazione e l'affiatamento, riattivare il corpo/mente, creare momenti di dialogo e riflessione.



Struttura della prima giornata



Struttura della seconda giornata

 ———→ **WARM UP INIZIALE**

 ———→ **I COLLOQUI**

 ———→ **SIMULATE/LABORATORIO**

 ———→ **COFFEE BREAK**

 ———→ **COME APPLICARE IL MODELLO CON LA SCUOLA**



Analisi

dei questionari di gradimento



PRIMA PARTE DELLA FORMAZIONE

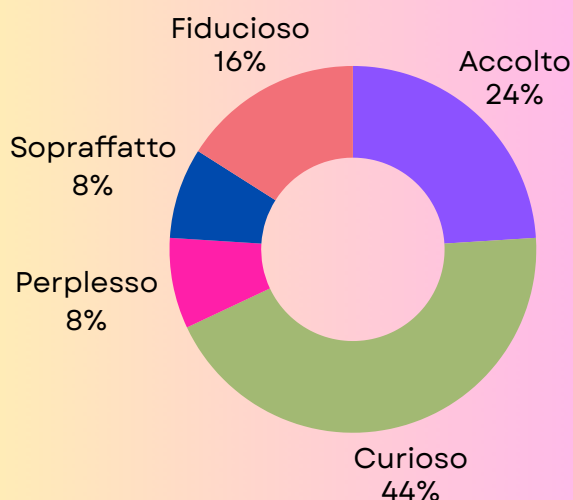
Durante le attività e le riflessioni di questa mattina, quale sentimento hai avvertito in modo più forte?

Tranquilla	1
Incuriosita	1
Stanco	1
Arricchita	1
Spaesata e stimolata	1
Serena	1
Sollevato	1
Confusa	2
Accolta	1
Contenta	1
Soddisfatto	1
Molto entusiasmato e incuriosito	1
Soddisfatta	1
incuriosito ma ancora un po' confuso	1
molto soddisfatto	1
Ancora curiosa	1
Sento di aver bisogno di pratica	1
Sereno	1
Ascoltato, sereno e coinvolto	1
Molto motivata	1
Giolosa	1
Motivata a mettere in pratica tutti i suggerimenti che mi sono stati illustrati	1
Felice	1
Fiduciosa	1

Il termometro emotivo dei partecipanti al termine della prima mattinata di formazione mostra, in entrambe le scuole, un **quadro complessivamente positivo**, orientato alla crescita e alla motivazione.

Alla domanda: **“Durante le attività e le riflessioni di questa mattina, quale sentimento hai avvertito in modo più forte?”**

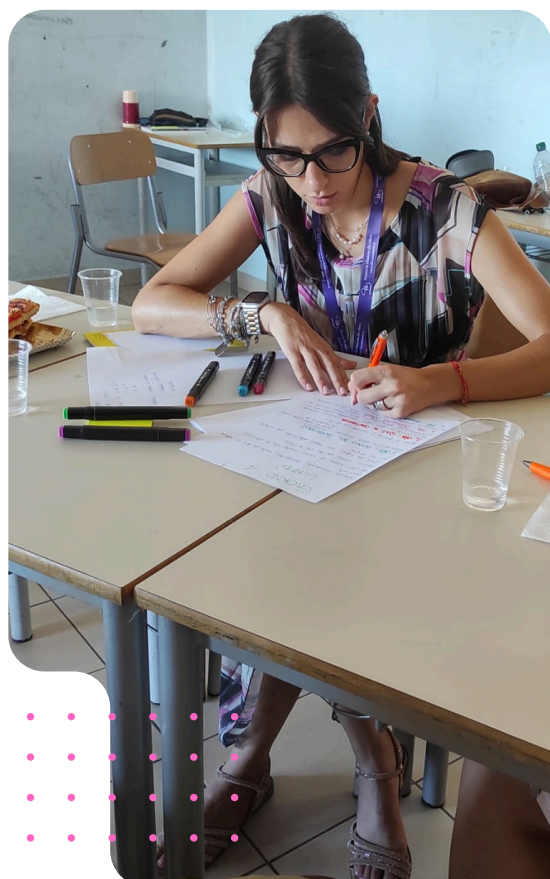
"Curioso/a" (44%) e **"Accolto/a"** (24%) dominano le risposte, evidenziando la creazione di un clima stimolante e protetto. Il 16% dei docenti ha espresso un forte senso di fiducia (**"Fiducioso/a"**). Solo 2 docenti su 25 hanno risposto: **"Perplesso/a"** e 2 docenti su 25 ha risposto **"Sopraffatto/a"**.



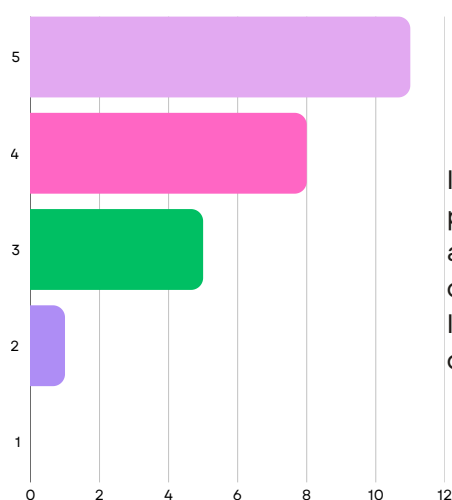
Analisi

dei questionari di gradimento

PRIMA PARTE DELLA FORMAZIONE



Quanto ti sei sentito coinvolto/a durante il laboratorio?



In una scala da 1 a 5, un partecipante solo si attesta su un livello di coinvolgimento pari a 2. Il livello percepito risulta quindi essere molto alto.

Cosa ti ha colpito o sorpreso maggiormente dei contenuti o delle attività svolte questa mattina?
Qual è il concetto, lo strumento o l'intuizione principale che "ti porti a casa" da questa prima sessione?

Le risposte a queste due domande convergono su quattro direttrici fondamentali:

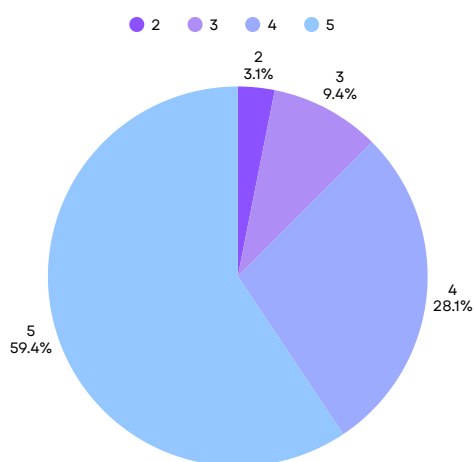
- la sospensione del giudizio e l'osservazione;
- la consapevolezza che corpo e mente sono una cosa sola;
- il cambiamento di sguardo: la percezione della formazione non solo come acquisizione di tecniche didattiche, ma come un'occasione di lavoro su di sé, per guardare ai ragazzi con una prospettiva rinnovata;
- l'importanza dei sentimenti per la relazione educativa.

Analisi

dei questionari di gradimento

SECONDA PARTE DELLA FORMAZIONE

Quanto ritieni utili e applicabili nella tua pratica didattica i contenuti trattati oggi?

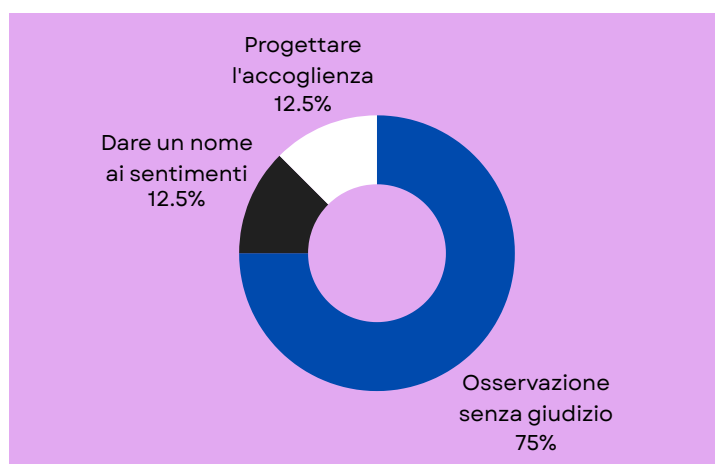


Al termine della prima giornata di formazione i docenti si sono espressi in questo modo sui contenuti trattati durante la formazione (dare un nome ai sentimenti, osservazione senza giudizio e progettazione dell'accoglienza):

In una scala di gradimento da 1 a 5 la grande maggioranza dei rispondenti (oltre l'87% delle valutazioni si concentra tra il 4 e il 5) afferma che i contenuti trattati siano stati **utili** e **applicabili** nella propria realtà scolastica e direttamente spendibili in classe.



Qual è il concetto o lo strumento emerso oggi che ti porta a casa con maggiore entusiasmo?

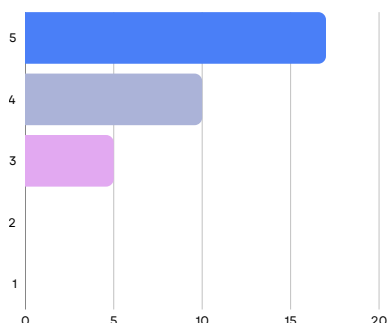


Il 75% dei docenti afferma che l'**osservazione senza giudizio** (75% delle preferenze) è lo strumento che si portano a casa con maggior entusiasmo.

Analisi

dei questionari di gradimento

Quanto ritieni chiare le modalità pratiche (chi, cosa, quando, come) per applicare il modello nella tua scuola?



La maggioranza del gruppo, (27 docenti su 32 ossia l' 84,84%), esprime un **giudizio convinto e positivo** con voti 4 e 5.



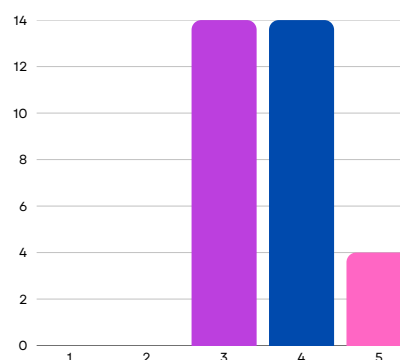
Quali ostacoli o difficoltà prevedi potresti incontrare nella fase di attuazione pratica con i colleghi?

Un fattore critico risulta essere la **gestione del tempo** e delle tempistiche ("L'impegno in termini di tempo", "Possibile mancanza di tempo per analizzare le osservazioni"), percepito come il limite principale per l'implementazione efficace delle attività: su un totale di 27 risposte registrate, sono 8 quelle che evidenziano in modo esplicito la problematica del tempo.

Accanto all'aspetto temporale, emerge una forte componente legata alla **resistenza al cambiamento**, alla **diffidenza**, ai **pregiudizi** dei colleghi verso metodologie innovative ritenute estranee alla normale didattica, oltre alla possibile **reticenza o scarsa collaborazione di parte del Consiglio di Classe** (aspetto evidenziato in circa metà delle risposte). Ecco alcune delle risposte in tal senso: "Il non interesse verso questo tipo di metodologia", "L'ostacolo maggiore potrei trovarlo nella veterana esperienza di alcuni colleghi", "Reticenza da parte del Cdc".

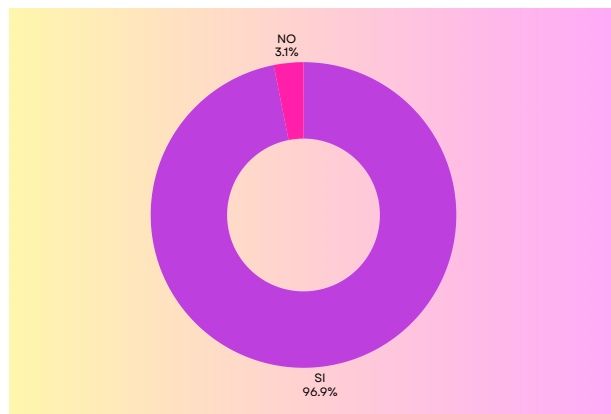
TERZA PARTE DELLA FORMAZIONE

Quanto ritieni fattibile l'applicazione di questo modello nella tua realtà scolastica/Consiglio di Classe?



La maggioranza dei rispondenti, pari al 56,2% del totale (14 docenti sul livello 4 e 4 sul livello 5), vede una **concreta e positiva applicabilità** del percorso. Il 43,8%, dei docenti si attesta su una posizione intermedia di 3.

Consigliaresti questo corso di formazione ad un tuo collega?



31 docenti su 32 consiglierebbero il nostro corso di formazione.